

A.N.P.S.I. – Associazione Nazionale Professionisti Sanitari Inail



Direzione Nazionale

Tel.: 06/916508543 – 06/916508575 – Fax: 06/89284075 – 06/89284076

E-mail: segreteria@anspi.org - Sito internet: www.anspi.org

Roma, 30 giugno 2008

Lettera aperta ai colleghi Tecnici di Radiologia

Cari colleghi Tecnici di Radiologia,

Come avrete avuto modo di notare la nostra situazione contrattuale qui all'Inail, incluso il **tendenziale disconoscimento delle nostre professioni**, è assolutamente analoga alla vostra. Abbiamo esattamente il medesimo inquadramento contrattuale.

Registro infatti con estrema soddisfazione il fatto che la vostra **Federazione Nazionale** abbia ritenuto opportuno intervenire presso la DCRU, al fine di tutelare la **dignità della professione**. Analogo intervento, da noi più volte sollecitato, è avvenuto di recente da parte della nostra **Federazione IPASVI**, anche se a tuttora non abbiamo alcun riscontro.

Le professioni sanitarie non mediche all'Inail appaiono sempre più incomprensibilmente la “cenerentola” tra i dipendenti dell'Istituto: basti solo pensare alla **palese sperequazione** che esiste tra noi e gli assistenti sociali, ad esempio, che sono quasi tutti **C4**, pur possedendo analogo titolo di studio. E vengono pure chiamati rigorosamente “dottori e dottoresse”, oltre che “Funzionari di processo socio-educativo(o sanitario)”.

E che dire poi della moltitudine di colleghi amministrativi **C4**, **minimo uno per sede e per Area**, che esondano da ogni sede??

A noi invece continuano a ripeterci, **con una forma sottile e raffinata di autoerotismo mentale**, la favoletta che il C4 serve solo ed unicamente nei CPDR, in quanto per esistere deve avere funzioni speciali di **coordinamento**, tentando così di giustificarne capziosamente l'assoluta inadeguatezza numerica.

Ma allora mi sorge spontanea una domanda: il C4/5 informatico, magari da solo in stanza, **chi diamine coordina?** Se stesso?? E l'assistente sociale, al massimo in coppia, tipo gli appartenenti all'Arma? E l'amministrativo? Via, non siamo ridicoli!

Ho contatti frequenti con alcuni di voi e so che la pensate in maniera analoga alla nostra; mi risulta anche che avevate pensato voi stessi ad una qualche forma di associazionismo professionale tra di voi T.S.R.M.

Noi crediamo fermamente che questa sia **l'unica strada percorribile** per riuscire ad ottenere una qualche visibilità nell'Istituto, ma anche per avere un solido punto di riferimento morale e culturale per l'intera categoria, un punto di **incontro** e di **scambio**.

Avrete constatato, dalle pagine del **nostro sito** (www.anpsi.org) e dalla lettura del nostro Statuto che **l'A.N.P.S.I. – Associazione Nazionale Professionisti Sanitari Inail – è aperta a tutti i professionisti sanitari sanitari non medici, quindi inclusi voi, ovviamente.**

Ciò si evince anche dal nome: abbiamo **volutamente** chiamato l'Associazione "Professionisti Sanitari Inail" e non "Infermieri Inail", come sarebbe potuto più logico apparire, visti chi sono i fondatori e l'attuale maggioranza degli iscritti.

Abbiamo pertanto voluto intendere l'ANPSI come una **casa per tutti, un punto di riferimento per tutte le professioni sanitarie non mediche**, cosa che ho ribadito anche venerdì scorso nel mio intervento al **Sanit2008**.

Allargando ancor più gli orizzonti, ritengo sia auspicabile tentare **l'unione di tutto il personale sanitario** dell'Inail, nell'ottica di perseguire tenacemente obiettivi ambiziosi e condivisi dalla comune matrice sanitaria che ci accomuna. Il concetto di equipe multidisciplinare, insomma, ispirata principalmente dai nostri rispettivi **codici deontologici**.

Alla luce pertanto di queste considerazioni, **lancio un sentito appello ai colleghi Tecnici Rx ad iscriversi numerosi all'A.N.P.S.I.**, per conferire a noi tutti maggior forza ed autorevolezza, nella concreta speranza di **dare voce alle nostre comuni istanze** e crescere umanamente e professionalmente insieme.

Un caro saluto.

**Il Presidente
Alessandro Verginelli**